Prot. n. 321934/2025

Aggiornamento e integrazione delle linee guida per la predisposizione di un efficace sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, approvate con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 gennaio 2025

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferite dalle disposizioni normative riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Approvazione di specifiche istruzioni in ordine alla mappatura dei rischi fiscali derivanti dai principi contabili applicati dal contribuente

1.1 Sono approvate specifiche istruzioni in ordine alla mappatura dei rischi fiscali derivanti dai principi contabili applicati dal contribuente, in attuazione dell'articolo 4, comma 1-*quater* del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128 (di seguito, "*decreto*").

1.2 Le istruzioni di cui al punto precedente sono costituite dai seguenti documenti:

a) *"Recesso anticipato da un contratto di commodity swap: trattamento contabile e fiscale";*
b) *"Trattamento contabile, ai fini delle imposte sui redditi, del corrispettivo per la concessione del diritto di superficie";*
c) *"Emissione e chiusura di un prestito obbligazionario convertibile a tasso zero: trattamento contabile e fiscale".*

1.3 Le istruzioni di cui al punto precedente integrano le linee guida per la predisposizione di un efficace sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, approvate con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 gennaio 2025.

1.4 Le istruzioni di cui ai punti precedenti potranno essere periodicamente aggiornate o integrate anche mediante l'allegazione di ulteriori e diverse casistiche in ordine alla mappatura dei rischi fiscali derivanti dai principi contabili applicati dal contribuente.

Motivazioni

L'articolo 3 del *decreto* ha introdotto nell'ordinamento il Regime di adempimento collaborativo (di seguito, "*Regime*") al fine di promuovere forme di comunicazione e di cooperazione rafforzata tra l'Amministrazione finanziaria e i contribuenti dotati di un sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale (di seguito anche "*TCF*").

Il *Regime* comporta l'assunzione di impegni sia per l'Agenzia delle entrate sia per i contribuenti ammessi e risponde ad esigenze di certezza e di stabilità nell'applicazione della norma tributaria e di riduzione del contenzioso.

In tale contesto, la legge 9 agosto 2023, n. 111 recante "*Delega al Governo per la riforma fiscale*" (di seguito anche "*legge delega*"), in un quadro più generale di misure volte a incentivare l'adempimento spontaneo dei contribuenti, ha inteso potenziare il *Regime* con interventi mirati ad ampliare la platea dei contribuenti eleggibili e a rafforzare ulteriormente gli effetti premiali dell'istituto.

Le previsioni della *legge delega* sono state attuate con il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 221 (di seguito anche "*decreto delegato*") e con decreto legislativo 5 agosto 2024, n. 108 (di seguito anche "*decreto correttivo*") mediante i quali sono state apportate significative modifiche alla disciplina originaria dell'istituto, ponendo, così, le basi per una nuova fase di sviluppo del *Regime*.

Nell'ambito delle disposizioni del *decreto delegato*, un rilievo centrale assumono le misure volte a rafforzare l'efficacia del sistema di rilevazione,

misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale e ad agevolarne l'adozione da parte di una platea sempre più ampia di imprese.

In particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera *a)* del *decreto delegato*, ha modificato l'articolo 4 del *decreto* e ha previsto a carico degli operatori che intendono aderire al *Regime* l'obbligo di certificazione del sistema di controllo del rischio fiscale, anche in ordine alla sua conformità ai principi contabili.

Per favorire la transizione da un "Modello Aperto" a un modello "Certificato" e maggiormente "Standardizzato" è stata, quindi, prevista, al comma 1-*quater* dell'articolo 4 del *decreto*, la pubblicazione da parte dell'Agenzia delle entrate di apposite linee guida contenenti indicazioni per la costruzione e aggiornamento di un efficace *TCF* e per la sua certificazione e attestazione dell'efficacia operativa.

In tale contesto, con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 gennaio 2025 sono state approvate le Linee guida per la redazione del documento che disciplina il sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale (c.d. *Tax Compliance Model* - *TCM*) e per la certificazione del sistema, insieme alle linee guida per la compilazione della Mappa dei rischi e dei controlli fiscali dei contribuenti del settore industriale.

Al fine di assicurare l'aggiornamento nel continuo e l'integrazione delle suddette linee guida, con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 ottobre 2024 è stato istituito un tavolo tecnico di lavoro, composto da rappresentanti designati dall'Agenzia e dall'Organismo Italiano di Contabilità, con compito di curare in particolare la redazione di specifiche istruzioni in ordine alla mappatura e alla gestione dei rischi fiscali derivanti dai principi contabili applicati dal contribuente, da allegare, di volta in volta alle linee guida stesse.

Il presente provvedimento approva le specifiche istruzioni redatte dai rappresentanti del predetto tavolo tecnico di lavoro che integrano le linee guida per la predisposizione di un efficace sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, approvate con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 gennaio 2025.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (articolo 57; articolo 62; articolo 66; articolo 67, comma 1; articolo 68, comma 1; articolo 71, comma 3, lettera a); articolo 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001, come da ultimo modificato dalla delibera del Comitato di gestione n. 15/2022 (articolo 5, comma 1; articolo 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 4 del 30 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001, come da ultimo modificato dalla delibera del Comitato di gestione n. 32/2025 (articolo 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi*";

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante "*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*";

Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, recante "*Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi*";

Legge 27 luglio 2000, n. 212 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*";

Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 e successive modificazioni, avente ad oggetto "*Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3*";

Decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23*" (articoli 3, 4, 5, 6 e 7);

Decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria*" (articolo 20, comma 1);

Legge 9 agosto 2023, n. 111 e successive modificazioni, recante "*Delega al Governo per la riforma fiscale*" (articolo 17, comma 1, lettera *g)*, numero 1);

Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 221 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di adempimento collaborativo*" (articolo 1, comma 1, lettera *a*);

Decreto legislativo del 5 agosto 2024, n. 108, recante "*Disposizioni integrative e correttive in materia di regime di adempimento collaborativo, razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti tributari e concordato preventivo biennale*" (articolo 1, comma 2);

Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro della Giustizia del 12 novembre 2024 n. 212, recante "*Regolamento recante disciplina di requisiti, compiti e adempimenti dei professionisti abilitati alla certificazione del sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale*";

Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle finanze del 21 novembre 2024, recante "*Modalità di attestazione dell'efficacia operativa del sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale*";

Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, recante "*Requisiti soggettivi e oggettivi di accesso al regime di adempimento collaborativo*";

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 gennaio 2025, recante "*Approvazione delle linee guida per la predisposizione di un efficace sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale in attuazione dell'articolo 4, comma 1- quater del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128*".

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 7 agosto 2025

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Vincenzo Carbone
Firmato digitalmente